



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 11 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Assunto il 11/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 316

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2770 del 17/03/2021

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, PARAGRAFO 5, DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1370/2007, RELATIVO AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA DISPOSTO CON DECRETO DIRIGENZIALE N.17136 DEL 31/12/2019 - PROROGA DEI TERMINI AL 31/12/2021..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n.17136 del 31/12/2019, modificato con successivo decreto dirigenziale n.4979 del 04/05/2020, è stato disposto un provvedimento di emergenza ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma, consensualmente concordato fra l'Amministrazione regionale e le sei società consortili attualmente affidatarie degli stessi servizi, alle condizioni contrattuali allegate allo stesso atto, con durata dal 01/01/2020 fino al 31/03/2021 (15 mesi);

che con il suddetto decreto n.17136/2019 è stata accertata ed impegnata la somma di Euro 18.000.000,00 sul capitolo di spesa U2301024801 (impegno n.446/2021 relazionato con l'accertamento n. 314/2021) a parziale copertura dei servizi di TPL su gomma per l'anno 2021.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 1, comma 301 (istituzione del "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto Ordinario" - di seguito FNT);
- il D.L. 50 del 24 aprile 2017 – convertito con L. 96/2017 – Articolo 27 "Misure sul trasporto pubblico locale", e ss.mm.ii., che definisce tra l'altro, i nuovi criteri per il riparto del FNT tra le Regioni e le modalità di erogazione alle stesse ed in particolare il comma 4, che ha previsto che *"nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'alinea del comma 2, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è ripartito, entro il 15 gennaio di ciascun anno, tra le regioni, a titolo di anticipazione, l'ottanta per cento dello stanziamento del Fondo. L'anticipazione è effettuata sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente"*;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che conferma lo stanziamento al cap. 1315 "Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto Ordinario" per l'esercizio 2021 pari a Euro 4.874.554.000,00;

VERIFICATO che:

- le risorse del FNT sono assegnate alle Regioni con l'adozione di decreti di riparto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quote pari all'80%, a titolo di anticipazione ai sensi del comma 4 dell'art. 27 del D.L. 50/2017, e di saldo del 20%;
- la suddetta anticipazione dell'80% del FNT per la Regione Calabria è pari ad Euro 166.846.318,16 (Euro 208.557.897,70 in totale);
- il comma 5 dell'articolo 200 del D.L. 34/2020, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, e ss.mm.ii., prevede che la ripartizione delle risorse stanziato per l'esercizio 2021 sul FNT è effettuata senza l'applicazione di penalità, fermo restando quanto previsto dal comma 2-bis, dell'articolo 27, del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, applicando le modalità stabilite dal DPCM 11 marzo 2013 e successive modificazioni;
- nell'ipotesi di applicazione del riparto secondo i criteri in essere senza modifiche degli stessi, ipotesi altamente verosimile, l'eventuale riduzione del fondo trasferito dovrebbe attestarsi nel caso peggiore entro il limite del 5% dell'importo totale da trasferire, pari a Euro 10.427.894,88 (Euro 198.130.002,82 anziché 208.557.897,70).

PRESO ATTO

che alla data di adozione del presente atto il decreto interministeriale di cui al comma 4 dell'art. 27 del D.L. 50/2017 non risulta ancora adottato;

PRESO ATTO altresì

che l'art. 92 comma 4-ter della legge 24 aprile 2020 n.27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" recita testualmente: *"Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti*

dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; restano escluse le procedure di evidenza pubblica relative ai servizi di trasporto pubblico locale già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020."

che con nota del 12 maggio 2020, le autorità italiane hanno notificato alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") le due disposizioni legislative, ovvero i commi 4-bis e 4-ter dell'articolo 92 del Decreto Cura-Italia (D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), al fine di avere un inquadramento giuridico delle misure in questione.

che con nota del 12 maggio 2020, le autorità italiane hanno notificato alla Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") le disposizioni legislative, in particolare i commi 4-bis e 4-ter dell'articolo 92 del Decreto Cura-Italia (D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), al fine di avere un inquadramento giuridico delle misure in questione.

che la Commissione Europea, con nota acquisita al prot.n.219570 del 06.07.2020, ha evidenziato che:

- le suddette misure disposte dall'Italia si inquadrano nel Regolamento (EC) n°1370/2007; esse beneficiano di una presunzione di conformità, e non richiedono la previa notifica alla Commissione sulla base dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, precisando però che tali indicazioni sono di natura generale, non impegnano la Commissione, e che l'interpretazione del diritto dell'Unione è la prerogativa ultima della Corte di Giustizia Europea;
- la pandemia da COVID-19 ha causato scompensi finanziari importanti per i servizi di trasporto pubblico, creando altresì situazioni di incertezza quanto al ritorno ad un regime ordinario e che pertanto tale situazione può richiedere provvedimenti di emergenza volti a garantire la continuità dei servizi;
- nello specifico, lo strumento da utilizzare è proprio l'articolo 5, paragrafo 5 del suddetto Regolamento, che recita testualmente: *"L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni"*, e che pertanto la proroga degli affidamenti attualmente in corso di esecuzione fino ad un massimo di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, così come prevista dall'art.92, comma 4-ter della legge 24 aprile 2020 n.27 è configurabile come provvedimento di emergenza.

che con il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 è stato prorogato lo stato d'emergenza per COVID-19 fino al 30 aprile 2021.

CONSIDERATO

che con DGR n.366 del 16 novembre 2020: *"Ulteriori indirizzi e determinazione urgenti in materia di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma per l'anno 2020 e 2021"* è stato deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità a procedere alla proroga dell'attuale affidamento dei servizi di TPL su gomma, in scadenza al 31 marzo 2021, fino alla data del 31 dicembre 2021.

che il provvedimento di emergenza ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, può avere una durata massima di due anni (24 mesi);

che con nota prot.n.104465 del 05/03/2021 è stato richiesto alle società consortili esercenti il servizio di TPL su gomma di formulare il proprio assenso alla suddetta proroga con nota a firma del legale rappresentante della società consortile.

che le società consortili hanno trasmesso l'assenso alla proroga con le note acquisite al prot.:

- n. 105354 del 05/03/2021: Tr.In.Cal. – Trasporti Integrati Calabresi a r.l.
- n. 105770 del 05/03/2021: Consorzio Autolinee Due a r.l.;
- n. 107209 del 08/03/2021; A.D.M. – Autoservizi dei due Mari a r.l.;
- n. 107215 del 08/03/2021: S.C.A.R. – Società Consortile Autolinee Regionali a r.l.;
- n. 109861 del 09/03/2021: T.R.C. – Trasporti Regionali Calabresi a r. l.;

- n. 109865 del 09/03/2021: Co.Me.Tra. – Consorzio Meridionale Trasporti a r.l.;

RITENUTO, per garantire la copertura finanziaria all'obbligazione insorgente dal presente provvedimento:

- di dovere accertare la somma di Euro 101.500.000,00 sul pertinente capitolo del Fondo nazionale TPL, E2118001901, debitore il Ministero delle Infrastrutture di concerto con il MEF per i trasferimenti delle risorse dello stesso Fondo Nazionale Trasporti per l'anno 2021;
- di dovere impegnare la somma di Euro 101.500.000,00, a copertura dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma per l'anno 2021 sul capitolo di spesa U2301024801.

PRESO ATTO:

che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 per l'accertamento in oggetto sussistono i presupposti previsti dalla legge;

che, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 per l'impegno in oggetto sussiste il presupposto previsto dalla citata legge;

che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 per l'impegno di che trattasi si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U2301024801, e la corretta imputazione della spesa.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021.

VALUTATO che la realizzazione delle suddette attività avverrà nel corso dell'esercizio 2021.

VISTA la proposta di accertamento n.1300/2021, generata telematicamente e allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la proposta di impegno n.1710 del 09/03/2021 (relazionata con l'accertamento n.1300/2021), generata telematicamente e allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la Legge regionale n. 34 del 30/12/2020 avente per oggetto "Legge di stabilità Regionale 2021" pubblicata sul BURC n. 126 del 30/12/2020;

VISTA la legge regionale n. 35 del 30/12/2020 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023", pubblicata sul BURC n. 126 del 30/12/2020;

VISTA la DGR n. 512 del 30/12/2020 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011, n.118)";

VISTA la DGR n. 513 del 30/12/2020 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c.10,d.lgs. 23/06/2011,n.118)";

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:

- l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i."

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.8 del 4/02/2002 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

VISTA la L.R. n.34 del 2002 e s.m. i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15.02.2015 n.19 con la quale è stato modificato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 21.01.2016, n. 231 avente ad oggetto “Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2019, n. 63 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.643 del 18/12/2018 avente ad oggetto “Individuazione del Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori pubblici, Mobilità” ;

VISTA la D.G.R. n.473 del 2/10/2019 con la quale all’ing. Domenico Pallaria viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;

VISTO il DPGR n. 300 del 15/10/2019 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all' Ing. Domenico Pallaria;

VISTA la DGR n.45 del 14/04/2020 con la quale, fra l’altro, vengono prorogati fino al 15 maggio tutti gli incarichi dirigenziali delle strutture amministrative della Regione Calabria.

VISTO il decreto dirigenziale n. 485 del 22/01/2021 con il quale viene conferito l’incarico di direzione ad interim del Settore “Trasporto Pubblico Locale”, all’ing. Francesco Tarsia, già dirigente del Settore “Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa”.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PROROGARE la durata del provvedimento di emergenza (articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007), emesso con decreto dirigenziale n. 17136 del 31/12/2019, integrato con successivo decreto n.4979 del 04/05/2020 relativo ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma, fra l’Amministrazione regionale e le sei società consortili attualmente affidatarie degli stessi servizi, alle medesime condizioni contrattuali, dal 31/03/2021 fino alla data del 31/12/2021.

DI ACCERTARE la somma di Euro 101.500.000,00, ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata del fondo nazionale TPL, E2118001901, con debitore il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il MEF per i trasferimenti delle risorse dello stesso Fondo Nazionale Trasporti per l’anno 2021, come da proposta di accertamento n. 1300/2021;

DI IMPEGNARE la somma di Euro 101.500.000,00, a copertura dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, sul capitolo U2301024801, come da proposta di impegno n.1710/2021

DI DEMANDARE gli adempimenti conseguenti alle competenti strutture del Dipartimento Bilancio.

DI PROVVEDERE:

- alla notifica del presente provvedimento agli affidatari dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma;
- agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33 del 2013;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SIRIANNI GAETANO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

TARSIA FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)